

Gli avvenimenti sportivi

La tragedia di Altofonte

(Continuazione dalla 1. pagina)

Sperati sforzi a trarne in salvo la maggior parte. Tra i soccorritori si trovava anche il padre della piccola Giovanna Lo Nigro, l'unica che, pur essendo rimasta travolta dalle macerie, era rimasta completamente incolume. Ricominciato, la bambina, che era prigioniera sotto un cumulo di assi di banchi schiantati, si mise a gridare: «Padà, papà, salvami!».

L'opera di soccorso continuava febbrile, mentre da Palermo accorrevano sul luogo tre squadre di vigili del fuoco rinforzate, al comando dell'ing. Ajovalasiti, reparti del 22. artiglieria in pieno assetto di guerra carabinieri ed agenti di P. S.

Sotto le macerie, dopo difficili e pericolose operazioni, venivano ritrovati dieci corpi ormai senza vita. La prima ad essere estratta è stata Dorothea La Barbera, di 42 anni; accanto ad essa il cadavere della sua bambina, Anna Maria Francesca La Barbera di 4 anni; madre e figlia erano state travolte e colpite in pieno da una pesantissima trave quasi sulla soglia della scuola. Al centro dell'aula, nel punto cioè in cui le macerie avevano formato un enorme cumulo sono stati ritrovati i cadaveri di suor Giuseppina Giordano, di S. Cataldo e delle piccole Rosalia Polizzi di Giuseppe di 3 anni, Maria Concetta Polizzi di Giacomo di 3 anni, Francesca Giuseppina di Liberto di Rosario di 4 anni, Maria Pietra di Matteo di Leonardo di 5 anni, Anna Maria Sala di Filippo di 7 anni, Marianna Maria di Nicolo' di 12 anni e Rosa Trapani fu Giovanni di anni 4.



VIRGILI è rientrato in squadra a Ferrara ed ha subito segnato. Domani «Pecos Bill» sarà la maggiore minaccia per il portiere Juventino

L'edificio era vecchio e cadente. Il collegio, prima o poi sarebbe crollato egualmente. Di ciò sono profondamente convinti tutti i cittadini di Altofonte con i quali ci siamo questa mattina incontrati. L'edificio del collegio, essi ci hanno detto, era vecchio e cadente. Alcuni anni fa — anche questo è un elemento che l'inchiesta giudiziaria già iniziata dovrà accertare — era stata addirittura, per la sua vetustà, dichiarato inabitabile.

Le suore salesiane chiesero all'amministrazione regionale dei contributi per ristrutturarlo. I lavori furono condotti solo sul solaio del primo piano fu eseguito col sistema dei famigerati cantieri di lavoro; l'importo dell'opera pare si sia aggirato sui 3 milioni. Con questa somma, venne aggiustato il tetto, furono sostituite le tegole e, cosa tecnicamente assurda, fu gettato uno spesso strato di calcestruzzo sul solaio del primo piano costituito da travi vecchie.

Recentemente, qualcuno aveva avvertito le suore che la grande aula in cui venivano ospitati i bambini dell'asilo (normalmente da 130 a 140) non era molto sicura. L'ara — che, in seguito a questo avvertimento, siano stati chiamati dei tecnici: costoro avrebbero giudicato il locale sufficientemente stabile. E' bastata invece una raffica di vento, certo più impetuosa del normale ma non eccezionale, per far crollare tutto l'edificio!

La politica scolastica del governo. L'entità del disastro sarebbe stata certamente più terribile se tutti i 130 o 150 bambini che normalmente frequentano l'asilo, fossero andati questa mattina a scuola. Per fortuna, la stragrande maggioranza di essi è stata trattenuta in casa per la celebrazione della festa di S. Lucia che qui, per tradizione, è molto rispettata. Tra i feriti, un giorno di S. Lucia, a Palermo e nei comuni vicini, i fedeli addirittura per 24 ore non mangiano pane.

L'inchiesta — questo almeno chiede ed attende la opinione pubblica — accerterà meglio i fatti. Noi ci siamo voluti limitare a riferire fatti e circostanze affermati da decine di cittadini di Altofonte. In verità, non solo i cittadini di Altofonte ma tutti i siciliani hanno profonde ragioni per additare nella politica governativa nel campo della scuola la responsabilità principale dell'immane tragedia di questa mattina.

Il Parlamento regionale siciliano ha stanziato, negli ultimi cinque o sei anni, un miliardo e 200 milioni esclusivamente per la costruzione di asili infantili. Come sono stati spesi? A chi sono andati questi ingenti fondi? La stragrande maggioranza di essi sono stati polverizzati fra centinaia di enti ed organizzazioni private dirette da ecclesiastici, e sono stati utilizzati per riattare vecchi e cadenti edifici. Probabilmente anche l'asilo infantile di Altofonte è compreso in questo elenco.

CALCIO - SERIE A OTTO UNDICESIMI DI NAZIONALE IN CAMPO A FIRENZE

Domani Fiorentina - Juventus tutto un campionato in 90'!

Roma, Napoli e Padova sperano di poter approfittare di un eventuale scivolone dei bianconeri - Attesa la riscossa di Lazio, Milan e Inter e una conferma del Bologna

Rullano i tamburi, si accendono i riflettori: ci siamo! Sulla ribalta del campionato stanno per salire le due grandi protagoniste della lotta per la scudetta, stanno per salire cioè Juventus e Fiorentina per dar vita all'emozionante confronto diretto, atteso con interesse ed ansia dagli sportivi di tutta Italia. Non si esagera: basta pensare che il confronto di Firenze può valere tutto un campionato, tutta la stagione della stagione per il confronto tra i due contendenti non meno interessanti e non meno importanti: soprattutto quello tra Orzan ed il grande Charles, il colosso gallesse in grado di risolvere da solo una partita con le sue pesanti e infrenabili galoppate a rete, con i suoi colpi di testa attenti quanto micidiali, forse più delle proverbiai levate di Cerrato.

Non per niente saranno in campo ben otto azzurri e tra questi anche i fiorentini Cerrato e Chiappella che hanno suscitato dubbi e perplessità in Forti dopo la prova di Belfast, dubbi e perplessità che però potrebbero sparire come neve al sole proprio nel confronto di domani se il terzo ed il quarto viola riusciranno ad avere la meglio nei duelli con i bianconeri chiamati contro N'colé e Montepert (due bianconeri che da parte loro ce la metteranno tutta per far ripiungere a Forti la loro esclusione dalla formazione presentavata).

Abbiamo citato per primi i duelli diretti che interessano la nazionale ma non dobbiamo dimenticare gli altri confronti non meno interessanti e non meno importanti: soprattutto quello tra Orzan ed il grande Charles, il colosso gallesse in grado di risolvere da solo una partita con le sue pesanti e infrenabili galoppate a rete, con i suoi colpi di testa attenti quanto micidiali, forse più delle proverbiale levate di Cerrato.

Orzan non riuscirà a frenare - Kuig John, amico quando la Fiorentina, anche se non bisogna escludere la possibilità di recuperare da parte del portiere viola Sarf e del terzino Robotti (altro candidato alla maglia azzurra in concorrenza con il compagno di squadra Cerrato) spezzare il secondo dovere di maniere libere da presanti compiti di manovra diretta per la posizione arretrata mantenuta solitamente da Stavanello.

UNA INTERESSANTE RIUNIONE PUGILISTICA STASERA AL «PALASPORT» DI MILANO

Duro esame di maturità per Garbelli l'incontro con "Pietratombale," Smith

Nella stessa riunione il campione d'Italia D'Ottavio dovrà sostenere l'assalto al titolo da parte di Mazzola - A Lavis, Bacilieri-Friso per il titolo dei massimi

Due interessanti riunioni pugilistiche avranno luogo stasera sul ring del Palasport di Milano, dove saranno di scena Garbelli contro "Tombstone" Smith e D'Ottavio contro Mazzola, ed a Lavis dove Uber Bacilieri metterà in palio il titolo di campione di tutte le categorie contro lo sfidante Federico Friso.

Il match fra il campione italiano del western Garbelli ed il negro americano del Texas, Charlie "Pietratombale" Smith è quello che desta maggiormente l'attenzione degli sportivi, non soltanto per la figura del pugile americano che richiama già con il suo macabro nomignolo, ma anche per la posta in palio per Garbelli, che si scontra con Smith quarto classificato nella graduatoria mondiale dei pesi welters, cerca una vittoria che lo possa qualificare per l'impedimento internazionale. Oltre ciò, per Garbelli si tratterà di riscattare la sconfitta subita a Los Angeles nel 1956 ad opera dello stesso avversario.

Smith ha avuto il soprannome di "Pietratombale" in virtù di una sua azione durante la guerra civile quando, circondato da una pattuglia nemica ed isolato dal resto della sua compagnia si vide costretto a uccidere 12 nord-coreani. Il fatto lo impressionò a tal punto che il marinaio, quasi pentito di quanto era stato costretto a fare per salvare la sua pelle, in attesa dei suoi compagni allineò le salme dei suoi avversari dopo averle recise le teste, rimandando a far la veglia fino al mattino.

All'indomani della sconfitta di Los Angeles, Aldo Spoldi manager di Garbelli negli Stati Uniti fu accusato dalla stampa italiana di aver voluto sacrificare il giovane pugile italiano sull'altare del temibile "fighter" americano, non così si dice però oggi rimettendo i due atleti uno di fronte all'altro in una rivincita destinata ad elettrizzare la folla che accorrerà attorno al ring del Palasport milanese. Garbelli parte battuto ma intanto ha la certezza che come taglia fisica, essendo alto m. 1,84 contro il metro e 72 del milanese, è in vantaggio.

NELLE FINALI DI II E III SERIE

Nuovo scontro al palazzetto tra un pugile ed un arbitro

4 rappresentanti del Lazio conquistano i titoli "Ircolori"

Una conclusione più gampulosa della verificata al Campionato Italiano Dilettanti, seconda e terza serie, non poteva certo avere.

Tutte le finali si erano svolte regolarmente: qualche verdetto (specie quello che aveva visto vittorioso il lottatore gallesse sul lombardo Persiani) aveva naturalmente suscitato dissenso. Ma nulla di particolare, come d'istinto era però, successo.

Non rimaneva altro che il match tra i massimi Ferretti e Capotosti, la prima ripresa, per un'confusa, vedeva la superiorità del romano, che si faceva apprezzare particolarmente per le sue scariche al corpo. Il secondo round non portava nulla di nuovo. Ferretti si avviava a conquistare tranquillamente il suo titolo. Quando al 115° del terzo tempo, la sorpresa: il romano accusava un largo destro di Capotosti e andava al tappeto.

L'arbitro, l'ex-pugile Gino Rossi, iniziava il conteggio. L'allievo dell'Autrice si rialzava e protestava contro la decisione. Ma l'arbitro gli faceva cenno di starene tranquillo. Allora Ferretti passava all'attacco e prendeva il ritmo, che — istintivo — si difendeva.

Intervenevano i secondi, e con essi la P. S. Così si conchiudeva — non senza un nuovo tentativo d'assalto del direttore di scontro — questo, del tutto inspiegato, match. Con un solo sconfitta il pugile, che il pubblico sfollava irritato e deluso dallo antisportivo spettacolo.

N. C.

Ecco i risultati: Pesi MOSCA: Carboni (Sardagna) b. Pistidda (Liguria) ai punti; GILLO: Carli (Emilia) b. Gialli (Cecilia) ai punti; MEDIOASSISI: Appiani (Lazio) b. Giovanni (Venezia) ai punti; MASSIMI: Capotosti (Lombardia) b. Ferretti (Lazio) per squalifica alla terza ripresa.

Gli USA cedono il doppio ai belgi

La Lazio priva di Fuin e Pinardi

Nella Roma fugati invece i dubbi su Da Costa

Roma e Lazio sono ormai pronte per le partite della quattordicesima giornata che le vedranno impegnate rispettivamente ad Alessandria ed all'Olimpico contro l'Udinese. In particolare da buon ritorno di Como si è appreso che sono stati fugati i dubbi: circa l'uscita di Da Costa e l'uscita di Busini e Nardelli hanno potuto confermare in blocco la formazione reduce da San Siro.

Da parte sua invece Ciric ha annunziato definitivamente di utilizzare l'infortunato Pinardi (per il quale è stato chiesto alla Lazio di considerare valide gli effetti della squalifica con la condizione la giornata di domenica) ed ha approntato la seguente formazione: Lovati; Molino; Lo Buon; Carradori; Eufemi; Moltrasio; Bravi; Burini; Tozza; Selmosson; Mucelli.

In realtà della "rosa" dei convocati, oltre Colombo e Mattioli fa parte anche Fuin che però è stato tolto da un attacco febbrile ed assai difficilmente sarà utilizzabile. Comunque in caso surrussa in campo per il Lazio rimarrà il centro di Moltrasio che suscita non poche perplessità stante le condizioni del mezzo.

Per i giallorossi è bianco azzurri, hanno completato la preparazione i prim. a Como ed i secondi alla Rondinella di dove poi hanno fatto ritorno nel buon ritiro di Ostia. I romanisti raccunzeranno Alessandria nella giornata di domenica ed il bianco azzurri torneranno a Roma pure per ora prima dell'incontro con l'Udinese.

Bandito l'appalto per il Molisiglio

La Lazio privata di Fuin e Pinardi

Nella Roma fugati invece i dubbi su Da Costa

Il ministero del L.P.P. ha indetto per il giorno 28 dicembre p.v. una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori nel porto di Napoli di ampliamento della Darsena del Molisiglio, compresi al programma dei lavori concordati per le manifestazioni sportive delle Olimpiadi del 1960.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 230.000.000.

N. C.

NAPOLI. 13. - L'azzurra degli 800 metri, la Terza, Gilda Jannaceva ha lasciato la partenza di Napoli. La primatista stagionale eserciterà il prossimo anno per i colori dell'Associazione Sportiva Roma.

MILANO. 13. - Per la stagione ciclistica 1958 il gruppo

Martedì 24 all'Olimpico Fedit-Voyvodina

La Lazio privata di Fuin e Pinardi

Nella Roma fugati invece i dubbi su Da Costa

La squadra romana di Serie C la Fedit, incontrerà martedì 24 a Roma in una partita amichevole la formazione del Voyvodina di Novi Sad, partecipante al massimo campionato jugoslavo. L'accordo è stato raggiunto oggi. Per il terreno la Fedit ha chiesto che il CONI conceda la autorizzazione.

Stoccolma. 13. - Continuando la sua vittoriosa tournée nel Nord-Europa la squadra nazionale hockey su ghiaccio dell'Unione Sovietica ha oggi battuto per 2-1 la nazionale di Svezia.

L'incontro è risultato particolarmente vivace e di precevole tecnica tecnica. I sovietici hanno mostrato maggiore preparazione fisica e migliore affiatamento; queste due qualità hanno permesso alla nazionale sovietica di avere la meglio nel finale della fisica avversaria che, d'altra parte, è apparsa una compagine di eccellente levatura.

Il Premio Sempione oggi a Villa Glori

La Lazio privata di Fuin e Pinardi

Nella Roma fugati invece i dubbi su Da Costa

Al centro dell'odierno convegno di corso al trotto all'ippodromo di Villa Glori figura il Premio Sempione (lire 600 mila) che metterà di fronte sulla distanza di 1680 metri dieci soccetti di buona levatura di cui nove partenti allo start ed il solo Zibellino penalizzato di venti metri.

La riunione avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Pappone, Bartola; 2. corsa: Calero, Cincio, Danza; 3. corsa: (Rosca) Negus, Bisturi, Boccadoro; 4. corsa: Opole, Ragio, Neon; 5. corsa: Mirral, Rosca; 6. corsa: Bolsoni, Ascoli, Ara Abbey; 7. corsa: Turbo, Rampogni, Nido; 8. corsa: Gernò, Quirgoz.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Bandito l'appalto per il Molisiglio

Il ministero del L.P.P. ha indetto per il giorno 28 dicembre p.v. una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori nel porto di Napoli di ampliamento della Darsena del Molisiglio, compresi al programma dei lavori concordati per le manifestazioni sportive delle Olimpiadi del 1960.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 230.000.000.

N. C.

NAPOLI. 13. - L'azzurra degli 800 metri, la Terza, Gilda Jannaceva ha lasciato la partenza di Napoli. La primatista stagionale eserciterà il prossimo anno per i colori dell'Associazione Sportiva Roma.

MILANO. 13. - Per la stagione ciclistica 1958 il gruppo

Martedì 24 all'Olimpico Fedit-Voyvodina

La squadra romana di Serie C la Fedit, incontrerà martedì 24 a Roma in una partita amichevole la formazione del Voyvodina di Novi Sad, partecipante al massimo campionato jugoslavo. L'accordo è stato raggiunto oggi. Per il terreno la Fedit ha chiesto che il CONI conceda la autorizzazione.

Stoccolma. 13. - Continuando la sua vittoriosa tournée nel Nord-Europa la squadra nazionale hockey su ghiaccio dell'Unione Sovietica ha oggi battuto per 2-1 la nazionale di Svezia.

L'incontro è risultato particolarmente vivace e di precevole tecnica tecnica. I sovietici hanno mostrato maggiore preparazione fisica e migliore affiatamento; queste due qualità hanno permesso alla nazionale sovietica di avere la meglio nel finale della fisica avversaria che, d'altra parte, è apparsa una compagine di eccellente levatura.

Il Premio Sempione oggi a Villa Glori

Al centro dell'odierno convegno di corso al trotto all'ippodromo di Villa Glori figura il Premio Sempione (lire 600 mila) che metterà di fronte sulla distanza di 1680 metri dieci soccetti di buona levatura di cui nove partenti allo start ed il solo Zibellino penalizzato di venti metri.

La riunione avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Pappone, Bartola; 2. corsa: Calero, Cincio, Danza; 3. corsa: (Rosca) Negus, Bisturi, Boccadoro; 4. corsa: Opole, Ragio, Neon; 5. corsa: Mirral, Rosca; 6. corsa: Bolsoni, Ascoli, Ara Abbey; 7. corsa: Turbo, Rampogni, Nido; 8. corsa: Gernò, Quirgoz.

Bandito l'appalto per il Molisiglio

Il ministero del L.P.P. ha indetto per il giorno 28 dicembre p.v. una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori nel porto di Napoli di ampliamento della Darsena del Molisiglio, compresi al programma dei lavori concordati per le manifestazioni sportive delle Olimpiadi del 1960.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 230.000.000.

N. C.

NAPOLI. 13. - L'azzurra degli 800 metri, la Terza, Gilda Jannaceva ha lasciato la partenza di Napoli. La primatista stagionale eserciterà il prossimo anno per i colori dell'Associazione Sportiva Roma.

MILANO. 13. - Per la stagione ciclistica 1958 il gruppo

Gratis 100 LITRI DI BENZINA Mondial

ai nuovi acquirenti di motocicli

FINO AL 31 DICEMBRE

AGENZIA DI ROMA AUTO-MOTO SALONE

SAN TINI

CAMBI - RATEIZZAZIONI - RICAMBI ORIGINALI

VIA DI PORTA MAGGIORE 29-31, TEL. 777.615 (di fronte alla FIAT)